

I PROGETTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE

Da Cariplo 5,6 milioni per Pavia premiata la ricerca dell'Università

La somma più alta per richiamare i "cervelli in fuga". Terzo settore, erogazioni record nell'era Covid

Giovanni Scarpa / PAVIA

E' la ricerca scientifica a fare la parte del leone nel finanziamento da 5,6 milioni di euro che Fondazione Cariplo, approvando il bilancio 2020, ha erogato per i 59 progetti che verranno realizzati nei quattro ambiti di intervento previsti, vale a dire ambiente, arte e cultura, servizi alla persona, fondi di comunità e, appunto, ricerca scientifica. Ma andiamo con ordine.

LA RICERCA SU TUTTI

La somma più consistente, 1,9 milioni di euro, è destinata come detto alla ricerca scientifica. Di questi, un milione e quattrocentomila euro andranno a progetti dell'Università. Impegnata, soprattutto, a richiamare i "cervelli in fuga". Dietro la complessa dicitura inglese del progetto a cui è andato il finanziamento più alto (Probing functionality at the nanoscale: multimodal electron and soft X-ray ultrafast imaging) c'è proprio l'intenzione di impedire, o far tornare a Pavia, le menti più brillanti nel campo

della ricerca. Il secondo progetto che riceverà il contributo più alto riguarda invece i combustibili biodiesel (277 mila euro). Oltre all'Università, Fondazione Cariplo promuove anche le ricerche dello Iuss (Istituto universitario studi superiori) sul riciclo delle sabbie nell'industria (299 mila euro) e gli studi sul sequenziamento del Coronavirus del San Matteo (70 mila euro).

ARTE E CULTURA

Per quanto riguarda l'area arte e cultura (oltre un milione di finanziamento), 475 mila euro vanno alla Camera di Commercio per lo sviluppo culturale e turistico della Cupola Arnaboldi. Duecento mila euro, invece, al Comune per il finanziamento del progetto "Museo sicuro e resiliente. Sviluppo di nuove tecnologie e di nuovi modelli attrattività" e alla fondazione Teatro Fraschini per "Open Fraschini: una start up in un teatro di tradizione" (150.000 euro).

IL TERZO SETTORE

E passiamo alle aree "servizi alla persona" e "ambiente", dove Fondazione Cariplo eroga 1,3 milioni di euro. La fetta più consistente va al centro orientamento disabili "Il Filéremo" (378 mila euro). L'ultima area, infine, la "Fondi di comunità e altri soggetti", dove sono stati finanziati progetti per 1,2 milioni di euro. Tradotto, si tratta in pratica di una "germinazione" locale della Fondazione, una presenza territoriale dell'ente benefico in grado di intervenire con erogazioni mirate per una miriade di progetti più piccoli, ma non meno importanti con trasferimenti ad hoc delle risorse stanziate. «Dietro questi numeri ci sono le persone, quelle che hanno lavorato e dato vita ai progetti sul nostro territorio, e quelle che hanno beneficiato di queste attività», dice Pietro Previtali membro della commissione centrale di beneficenza di Fondazione Cariplo. Molte iniziative hanno rallentato, altre si sono interrotte per le conseguenze delle disposizioni per il contenimento della pandemia. Fondazione Cariplo ha conti-

nuato nel proprio operato, a maggior ragione in un momento come questo in cui è importante non far mancare il sostegno a chi è in difficoltà, a chi opera nelle nostre comunità locali. Tutto ciò è stato reso possibile, ancora una volta, dalla capacità con cui il patrimonio della fondazione è stato gestito e ha dato i suoi frutti per i progetti. La generosità non basta, occorre visione e capacità di aggregare e la disponibilità di tutti a fare la propria parte. E' quello che è successo nel 2020 con gli enti del terzo settore, associazioni, organizzazioni non profit impegnate a reggere l'urto degli effetti della pandemia». —

Previtali: «Nel 2020 gli enti no profit hanno dovuto reggere l'urto della pandemia»



Dalla Fondazione cariplo 1,4 milioni per finanziare i progetti della ricerca universitaria



Peso: 44%